



**Consolato Generale d'Italia
Mosca**

DETERMINA A CONTRARRE N.61/2021

IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";
- VISTO il D. Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 1, comma 7, che sancisce che il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale adotta, previo accordo con l'ANAC, direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenuto conto dei principi fondamentali del presente codice e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte;
- VISTO l'articolo 32, comma 2, del predetto D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" (art. 1, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche);
- VISTO altresì l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 che stabilisce che qualora l'applicazione di norme dell'ordinamento italiano sia incompatibile con l'ordinamento locale, il titolare dell'ufficio può autorizzare, con provvedimento adeguatamente motivato, l'applicazione della normativa vigente nei Paesi di accreditamento;
- VISTO il Decreto dell'Ambasciata d' Italia in Mosca 11 gennaio 2018, n. 1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;
- CONSIDERATO che il Consolato Generale di Italia in Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;

- CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire:
- un servizio di manutenzione ordinaria per il controllo periodico degli impianti e delle attrezzature e la verifica del loro funzionamento;
 - di facchinaggio all'interno della sede, che ha uffici su quattro piani, per spostamento di documentazione, materiale e mobili che non richieda di ricorrere a ditte specializzate;
 - di interventi di piccola manutenzione a cui si possa far fronte con acquisto diretto di pezzi di ricambio da parte del Consolato Generale, senza ricorso a ditte esterne specializzate;
 - rimozione della neve nelle aree di ingresso al Consolato Generale;
- CONSTATATA la necessita' di un puntuale controllo degli impianti e delle attrezzature, della risoluzione dei piccoli interventi di riparazione degli stessi impianti e delle attrezzature, del servizio di facchinaggio e rimozione della neve nelle aree di accesso alla sede;
- CONSTATATO che per simili interventi il Consolato Generale può provvedere ad acquistare il materiale necessario e necessita di poter disporre di personale tecnico in grado di provvedere alle sostituzioni e piccole riparazioni degli impianti e delle attrezzature possibilmente nella stessa giornata in cui si verificano le necessita';
- RITENUTI i suddetti motivi rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dal Consolato Generale;
- CONSIDERATA la disponibilità - sul Bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2021 - di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche;

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento diretto con operatore economico da individuarsi in loco, previa verifica dei requisiti necessari e prescindendo dalla richiesta di pluralità dei preventivi in quanto il valore della spesa è presumibilmente al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi con l'operatore commerciale individuato in loco mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo;
- 4) per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche, il Vice Commissario Amministrativo, Consolare e Sociale Mariarita Levato in servizio presso il Consolato Generale d'Italia a Mosca.

Mosca, 19 novembre 2024

21



Luca Spiniello

Luca Spiniello
Console Generale